



<p align="center">DOM 29 MAGGIO 2016 CORPO e SANGUE di CRISTO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> † NIERO ANTONIO, ADRIANO e MARIA † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † DA LIO PIERINA e COSMA PRIMO</p> <p>9.00 † QUINTO UMBERTO e IRMA † ZAMPIERI NICOLA e ANGELA † FECCHIO MARCO e LUCIA AL TERMINE PROCESSIONE CON IL SANTISSIMO SACRAMENTO</p> <p>10.30 BATTESIMO DI: MODESTO FRANCESCO † FERRO FLORA e GUSTAVO</p> <p>17.30 S.ROSARIO PER DEFUNTA ORMESE LUIGIA</p> <p>18.00 † BALDAN PIERANTONIO e NONNI</p>	<p align="center">DURANTE LA SANTA MESSA DELLE ORE 9.00 CHIUSURA ANNO CATECHISTICO.</p> <p align="center">AL TERMINE INCONTRO CHIERICHETTI IN PATRONATO (MEZZA GIORNATA)</p>
	<p>10.00 † LUNETTA MARIA e GUIDO</p> <p>11.00 † MARIN UGO, MARIA e FIGLI</p>	
	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30 FUNERALE DI † ORMESE LUIGIA 18.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">LUN 30</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 15.30 FUNERALE DI † ORMESE LUIGIA 18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.15 CONCLUSIONE ME- SE MARIANO CON LA PROCESSIONE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p>
<p align="center">MAR 31 VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † TREVISAN GRAZIANO e NONNI</p>	<p>18.30 RITROVO CON I RAGAZZI 3^a MEDIA PER ANDARE A PRENDERE IL GELATO CON IL PATRIARCA A ZELARINO</p>
<p align="center">MER 1° GIUGNO S.GIUSTINO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">GIO 2</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: PREO GUIDO e PETTENO' LIVIA GIORGIA 18.00 SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">1° VENERDI' DEL MESE VEN 3 SACRATISSIMO CUORE DI GESU'</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: GIACOMINI ROBERTO e MARINA † BIASIOLO AUGUSTO e GIORGIO</p>	<p>20.30 INCONTRO GIOVANI</p>
<p align="center">SAB 4 CUORE IMMACOLATO DI MARIA SANTISSIMA</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 18.30 † BAFFON TERESA</p> <p>17.30 † FAMIGLIA PETTENA' DIONISIO e TURETTA ALDO</p>	<p>17.00 SANTO ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 5 GIUGNO 2016 X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † RAMPIN ANTONIO e FAM. BINOTTO ALESSANDRO, ROSALIE e ANTONIETTA</p> <p>9.00 † <i>pro populo</i></p> <p>10.30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FERIAN LUIGI e GENITORI</p> <p>18.00 † MESCALCHIN DANIELA</p> <p>10.00 † <i>per le anime</i> 11.00 † <i>per le anime</i></p>	

SS.MO CORPO e SANGUE di CRISTO

PRIMA LETTURA Gen 14,18-20

Dal libro della Gènesi
In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL

Rit. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:

«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

R/.

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

R/.

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

R/.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

R/.

SECONDA LETTURA 1Cor 11,23-26

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA

Ecco il pane degli angeli / pane dei pellegrini
vero pane dei figli: / non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, / in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua, / nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, / o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici, / portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, / che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli / alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia lo sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia**

VANGELO Lc 9,11B-17

✠ **Dal Vangelo secondo Luca**
A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada

nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fate sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



RECUPERO CONSERVATIVO DELLA CANONICA VECCHIA

Si sta avvicinando il momento dell'inaugurazione, 24 giugno 2016, della nuova "Casa della Comunità" e abbiamo pensato di pubblicare nuovamente le relazioni storiche della "canonica vecchia", redatte dall'Architetto Elisabetta Vulcano, docente esterno presso vari Istituti Superiori.

Notizie storiche

Tra la fine del IX e l'inizio del X secolo i monaci benedettini di Sant'Ilario, nell'intenzione di provvedere all'assistenza religiosa della popolazione del luogo, sostengono la nascita di numerose cappelle nella terraferma veneziana. Un documento del 1198,

nel raccontare una lite sorta tra il vescovo di Treviso e gli abitanti del luogo circa la riscossione delle decime, cita per la prima volta l'esistenza di una piccola cappella a Gambarare. Allora l'intero territorio faceva parte della giurisdizione del vescovo di Treviso e la cessione al Monastero di Sant'Ilario e Benedetto viene registrata molto tempo più tardi come attesta un documento del 1290. Di fatto, tuttavia, i monaci benedettini provvedono alla cappella di Gambarare fin dalla fine del XII secolo e trasformano l'edificio in una chiesa vera e propria all'inizio del Trecento. Secondo Alessandro Baldan la canonica, unico resto dell'antica benedettina Gambarare, avrebbe origini quattrocentesche nonostante la prima descrizione vera e propria del manufatto risalga ai primi anni del Seicento. Durante il mese di novembre del 1604 il patriarca Matteo Zane annota quanto segue: "Visitò la casa della residenza del reverendo pievano di detta chiesa, posta sopra la piazza, fabbricata a pe piano, con due luoghi et appresso vi è fabbricato un casone, quale è fodrato di dentro tuto di tavole, et oltre vi è una teza che ha due luoggetti, uno dei quali serve per caneva et l'altro per stalla. Ha il suo cortivo con un pezzo di orto, et di dietro vi è una chiusura de due campi in crica, dalla quale si cava un anno per l'altro moza due e mezzo di formento. Questa casa et chiusura vien data ad habitar et goder al pievano dal comune di detto luogo delle Gambarare".

Cronologia delle trasformazioni

Fin dai primi anni del Seicento le dimensioni modeste della canonica di *due luoghi e pe piano*, spingono il pievano a lamentarsi col patriarca che l'edificio *manca del necessario*. Qualche anno più tardi il suo successore, *trovandola scomoda e non degna di un parroco*, preferì abitare in una casa presa in affitto a Piazza Vecchia. Si viene a conoscenza, tuttavia, che nel Settecento i patriarchi in visita parrocchiale soggiornarono con il parroco nella casa canonica a differenza dei loro predecessori che venivano ospitati nei vicini palazzi. Ciò fa supporre, in mancanza di notizie più dettagliate, che l'edificio nel corso di un intervento di restauro abbia subito un ampliamento significativo della struttura. Una notizia del 1829 descrive la canonica abbandonata all'incuria e *pressochè rovinosa* finché dieci anni più tardi un *fulmine le si abbattè contro compromettendone ulteriormente l'abitabilità*. La costruzione degli edifici minori a contorno del manufatto risalgono alla fine del XIX secolo. In questo periodo vengono, infatti, eretti un magazzino, un edificio con due abitazioni e un negozio, una sala magazzino ed un ricovero per il carro funebre. Verso la fine della prima metà del Novecento, fra il 1947 e il 1948, la sala magazzino viene trasformata in cinema parrocchiale. Nonostante i continui lavori di restauro e manutenzione la casa canonica continuerà ad essere ritenuta inadatta ad ospitare il parroco e gli uffici parrocchiali. Fu così che il 27 novembre del 1962 si diede inizio alla costruzione di una nuova casa per il parroco che verrà inaugurata tre anni dopo.

Continua nel prossimo numero dove sarà reso noto anche il programma dell'inaugurazione.



VIVIAMO GIUGNO COL SACRO CUORE

Santifichiamo questo mese di giugno, accogliendo con gioia l'invito della Chiesa ad onorare il Cuore di Gesù poiché è segno dell'immenso Amore di Dio per noi, è segno della sua tenerezza e segno della sua bontà. *"Invito ciascuno a rinnovare nel mese di giugno la propria devozione al Cuore di Cristo, valorizzando anche la tradizionale preghiera di offerta della giornata e tenendo presenti le intenzioni da me proposte a tutta la Chiesa"* La devozione al Sacro Cuore ha radici nel medioevo, ma ha preso sostanza e incoraggiamento da parte dei papi dopo l'apparizione di Gesù a santa Margherita Maria Alacoque nel XVII secolo. *"Il Cuore di Cristo esprime in modo semplice e autentico la 'buona novella' dell'amore, riassumendo in sé il mistero dell'Incarnazione e della Redenzione.... Dall'orizzonte infinito del suo amore, infatti, Dio ha voluto entrare nei limiti della storia e della condizione umana, ha preso un corpo e un cuore; così che noi possiamo contemplare e incontrare l'infinito nel finito, il Mistero invisibile e ineffabile nel Cuore umano di Gesù, il Nazareno"*. (Papa emerito Benedetto XVI). Una delle devozioni più diffuse tra il popolo cristiano è la devozione al sacro Cuore di Gesù. Non si tratta tuttavia di una devozione fra tante, perché è stata rivestita dalla Chiesa di una dignità tutta particolare e si situa al centro della rivelazione cristiana. È lo stesso Gesù che per primo presenta il suo Cuore come fonte di ristoro e di pace: «Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero» In san Giovanni si legge come venne trafitto il Cuore di Cristo, l'uscita da esso del sangue e dell'acqua e il particolarissimo significato simbolico che il quarto evangelista attribuisce al fatto. Anche nell'Apocalisse Gesù è presentato come un Agnello «ucciso», cioè «trafitto».

PRANZO CON E PER I GIOVANI

I ragazzi delle Superiori hanno organizzato, **per domenica 12 giugno**, un pranzo comunitario aperto a tutti. Il costo per ogni **adulto** è di **13 euro** mentre per i **bambini** è di **10 euro**.

Chi desiderasse partecipare è pregato di dare l'adesione, **entro domenica 5 giugno**, a don German. **I posti sono limitati. Affrettarsi!!!**

VERSO IL GReST

Anche quest'anno come gli altri anni la nostra Parrocchia organizza il GReST. Questa esperienza è un momento importante di svago, socializzazione, divertimento e preghiera per tutti i ragazzi che hanno voglia di passare tre settimane insieme. Facciamo appello alle persone adulte per dare un aiuto ai ragazzi durante i lavori di laboratorio.

AVVISI & APPUNTAMENTI

Martedì 31, h. 20.15, ritrovo in asilo per inizio processione con l'immagine della Madonna verso il Duomo per concludere il mese mariano;

Mercoledì 1° giugno, h. 18.30, ritrovo con i ragazzi della 3^a Media per andare a Zelarino a prendere il gelato con il Patriarca;

Venerdì 3, incontro con i giovani

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni ai Campi Scuola Elementari e Superiori.

GIUBILEO DEI DIACONI

Il Giubileo dei Diaconi di tutto il mondo, alcuni dei quali accompagnati da mogli e figli, il 29 maggio, pone al centro la diaconia della misericordia. Infatti la misericordia è il luogo diaconale per eccellenza in quanto è forza e mitezza dell'amore. Per questo i diaconi sono chiamati ad essere ministri della speranza nelle periferie del mondo. Uomini che per vocazione e ministero sono più strettamente associati alle opere di carità, possono dare a tutti una chiara testimonianza che «l'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia». Papa Francesco ci invita così a recuperare la forza dell'amore misericordioso, per essere sempre più una Chiesa povera e per i poveri perciò diaconale.

INCONTRO ANIMATORI GRUPPI DI ASCOLTO

Martedì 7 e mercoledì 8 giugno, alle ore 18.00, presso il Centro "Card. G. Urbani" a Zelarino, si svolgerà l'incontro di formazione 2016/2017 sul Vangelo di Luca. Si raccomanda la presenza di tutti gli animatori.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 26 giugno, alle 10.30, festeggeremo gli anniversari di matrimonio. Per una buona organizzazione della festa, si prega di dare l'adesione **entro il 19 giugno** a don Luigi. In questo giorno saluteremo anche don Paolo che ritornerà in Polonia e sarebbe bello partecipare all'Eucaristia e al pranzo comunitario.